

ACC

10000/144/404

TRANSMITTAL OF CO
(DEAD)

JULY - NOV. 1945

10000/144/404

TRANSMITTAL OF CORRESPONDENCE, VENEZIA-GIULIA
(DEAD)
JULY - NOV. 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
13 CORPS

ORDER N° 36

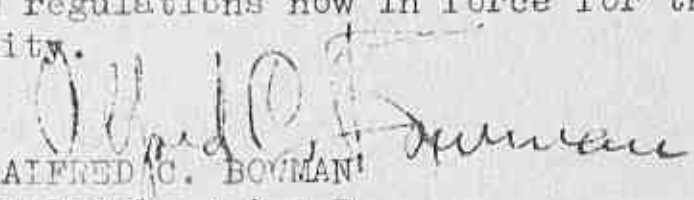
SCHOOL OF LETTERS AND PHILOSOPHY, UNIVERSITY OF TRIESTE

Whereas, the School of Letters and Philosophy has been instituted by the Academic Body of the University of Trieste, and

Whereas, upon study and consideration, it has been decided that said school be also recognized by the Allied Military Government,

now, therefore, I ALFRED C. BOWMAN, Colonel, J.A.G.D.,
Senior Civil Affairs Officer do order :

1. The School of Letters and Philosophy, now existing at the University of Trieste is hereby recognized as to all its intents and purposes by the Allied Military Government of Venezia Giulia, and legal recognition is hereby extended to any degree given by the school of Letters and Philosophy of the University of Trieste;
2. Seven chairs of professorship are hereby created for the school of Letters and Philosophy; the number of which may be eventually increased as the want of the same are made to appear from time to time.
3. The internal organization and discipline of the school shall be under the same rules and regulations now in force for the other Schools of the said University.


ALFRED C. BOWMAN
Colonel, J.A.G.D.
Senior Civil Affairs Officer

Trieste, 7 November 1945.

449

/av

GLAVNI STAN
ZAVEZNIŠKE VOJAŠKE UPRAVE
13.korpus

Ukaz Stev. 36

FILZOFSKA FAKULTETA NA UNIVERZI
V TRSTU.

Ker je profesorski zbor tržaške univerze ustanovil filozofsko fakulteto

in ker je bilo po prazljivem preučevanju odločeno, da bodi imenovana fakulteta priznana po Zavezniški vojaški upravi, zato

jaz, ALFRED C. BOWMAN, polkovnik J.A.C.D. višji častnik za civilne zadeve

u k a z u j e m :

- 1) Sedanja filozofska fakulteta na univerzi v Trstu je s tem odlokom priznana po Zavezniški vojaški upravi z vsemi pravnimi posledicami. To pravno priznanje se razteza tudi na vsa izpričevala in diplome, ki jih izda ta fakulteta.
- 2) Na tej fakulteti se ustanovi s tem odlokom 7 stalnih stolice, katerih število se sme po potrebi od časa do časa povečati, če se pokaže potreba po njih.
- 3) Notranji ustroj fakultete bo temeljil na istih pravilnikih in uredbah, ki veljajo za druge fakultete te univerze.

ALFRED C. BOWMAN
Polkovnik, J.A.C.D.
Višji častnik za civilne
zadeve.

448

Trst 8. novembra 1945.

COPY.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
13 Corps
Public Health Division

Reference 13C/AMG/PH/95

Subject: Postgraduate education

Date : 19 August 1945

Director P.H. Subcommissioner

MR. A.C.,

I enclose copy of a report in the medical school here and should be glad of observations and advice.

In view of the isolated character of this territory I strongly support any measure to improve medical education here.

Any recognition given to the school either by Italian or Yugoslav authorities would improve the status of the school and assist generally.

It is natural that Italian recognition should count more than Yugoslav as (1) in law this is still Italian territory (2) None but Italian citizens can practise medicine (Italian citizenship includes all those born in Venezia Giulia whether now under A.M.G. or Yugoslav mandate who have not lost their citizenship (3) The Majority of doctors are Italian, were educated in Italy and look to Italy for further education and advancement.

I will however take up the question of Yugoslav recognition through other channels.

For the S.C.A.C. 13 Corps

Sgt.C.C.S. Elyth Brooke

Major, Chief Public Health Officer

447

COPY

OSPEDALI RIUNITI
MAGGIORE S.M. MADDALENA E AMICI DELL'IDRONEA
TRIESTE

Oggetto: Riconoscimento ufficiale della Scuola
Medica Ospedaliera e dei corsi di
Perfezionamento e specializzazione.

2 Agosto 1945

L'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste istituì la Scuola Medica Ospedaliera nel marzo 1945 con il compito di contribuire alla maggior cultura e preparazione post-universitaria dei giovani medici assunti come assistenti volontari, straordinari o effettivi alle dipendenze degli Ospedali.

La Scuola venne dall'Amministrazione dell'Eate ospedaliero disciplinata con un regolamento interno, il quale stabilisce le norme generali dell'insegnamento - improntato a concetti eminentemente clinici o pratici, affidato a turno ai vari primari ospedalieri - elenca le materie d'insegnamento e prescrive fra l'altro l'obbligatorietà della frequenza ai corsi per tutti gli assistenti assunti nel 1° biennio di servizio. La Direzione Tecnica della S.M.O. è affidata a un consiglio di cinque primari, i quali, nominati dal Presidente degli Ospedali Riuniti, eleggono a loro volta nel proprio seno il presidente.

Per tre le gravi difficoltà dovute alle contingenze belliche e alla necessità di svolgere in forma attenuata ~~la~~ la propria attività per non dover sottostare a norme e controlli da parte del commissariato germanico di occupazione, la S.M.O. poté svolgere già nel suo 1° anno scolastico una notevole attività, tanto più meritevole di rilievo in quanto essa ebbe ad affrontare il problema a cui sotto alcuni aspetti non era adeguatamente preparata e cioè di accogliere gran numero di studenti di medicina trattenuti a Trieste dalla impossibilità di raggiungere le sedi universitarie, e dal loro fermato richiamo in servizio da parte dei tedeschi.

I corsi svolti furono perciò in numero superiore a quello previsto, appunto per corrispondere anche alle sollecitazioni degli studenti e le lezioni si susseguirono giornalmente impartite da 11 primari nelle seguenti materie:

Clinica chirurgica	Prof. Olinal
Clinica medica	Prim. Corfari
Anatomia patologica	Prof. Lang
Clinica ostetrica	Prof. Duci
Sensitologia	Prof. Tagliaferro
Oculistica	Prof. Ravasini
Dermosifilologica	Prim. Robba
Odontoiatria e	
Stomatologia	Prof. Grandi
Neuropsichiatria	Prof. Sai
Pediatria	Prof. Tecilesich

Per i numerosi studenti del 1° triennio universitario che avevano fatto premura di istituire dei corsi anche per le materie di loro particolare interesse si è cercato di soddisfarne le richieste nei limiti delle possibilità di cui l'organizzazione ospedaliera disponeva incaricando il primario di anatomia patologica di svolgere delle esercitazioni di anatomia normale, di istologia e di patologia generale e il direttore del Laboratorio biochimico (dott. Baldassi) di svolgere esercitazioni di biochimica.

L'esperienza del primo ciclo di attività della Scuola ha dimostrato inoltre

in modo veramente lusinghiero quanto anche fra i medici professionisti fosse profondamente avvertito il bisogno di frequentare gli Istituti Ospedalieri come la palestra più adatta per quel continuo addestramento teorico e pratico e per la formazione, grazie all'insegnamento di eminenti primari, di quella più larga e intensa esperienza tecnica che solamente contribuiscono ad affermare e consolidare il valore professionale nella pubblica estimazione.

Difatti più di trenta furono i medici abilitati all'esercizio professionale volontariamente iscritti, numero ben ragguardevole se si considera che essendo i più giovani professionisti richiamati alle armi o al servizio obbligatorio del lavoro o deportati in Germania o diversamente impediti o trattenuti dal frequentare la scuola - esse era costituito prevalentemente da anziani.

E' questa un'altra convincente prova di quanto giustificate e fondate siano le ragioni che determinarono la istituzione della scuola medico-ospedaliera e che non possono ora non indurre a dare alla stessa un assetto più corrispondente a quelle elevate finalità che essa ha dimostrato di voler perseguire e di saper soddisfare e attuare.

La straordinaria frequenza dei corsi, il vivo interessamento desto dagli stessi fra i professionisti della regione e particolarmente il contenuto degli insegnamenti e il modo esemplare con cui furono impartiti hanno offerto una chiara e convincente dimostrazione della preparazione culturale generica e specifica e delle notevoli qualità didattiche particolarmente di taluni fra i primari-docenti i quali svolsero il loro corso con così alto senso clinico da superare veramente ogni aspettativa.

E' noto a questo proposito che l'ambiente medico ospedaliero di Trieste conta anche attualmente un numero veramente cospicuo di personalità mediche, fra cui si annoverano nomi di risorrenza internazionale, come il Prof. Dott. Sai nel campo della neuropatologia, il prof. dott. Olioni in quello della chirurgia generale, il dott. Ferrari nel campo della anatomia e istologia patologica, il prof. dott. Ravasini in quello della urologia e il prof. dott. Lapenna in quello della radiologia e la cui fama e' consolidata pure da un giudizio di natura per la cattedra universitaria; a questi che costituiscono un vanto della medicina italiana, si affiancano numerosi primari più giovani di età ma per la perizia notevole raggiunta nell'esercizio professionale per la competenza acquistata nel rispettivo ramo degli studi professati e per le attitudini didattiche dimostrate così naturali da porli, nell'ambito della cultura e della pratica della disciplina medico chirurgica, in una posizione preminente difficilmente riscontrabile presso altri enti ospedalieri che non siano sedi o cliniche di facoltà universitarie.

E' evidente che tali presupposti fondamentali, avvalorati dalla larga ed efficiente attrezzatura scientifica e clinica degli Ospedali Riuniti di Trieste, suffragati dall'ottimo successo conseguito nel primo ciclo dell'attività svolta mettano in risalto come la Scuola Medica Ospedaliera di Trieste abbia il legittimo diritto di ottenere un riconoscimento ufficiale di istituzione scolastica di diritto pubblico e di essere incoraggiata a promuovere e avviare senza indugio particolarmente nell'attuale delicato e difficile periodo politico, determinati corsi di specializzazione e completamento della sua attività.

La particolare condizione politica in cui la Venezia Giulia si e' venuta a trovare le gravi difficoltà che ai giovani medici si preparano per continuare la loro preparazione scientifica e clinica post universitaria fino al conseguimento del diploma di perfezionamento o specializzazione nelle materie a cui intendono dedicarsi in particolar modo e il fatto che, sia pure in numero limitato, si trovano nella Venezia Giulia medici di nazionalità slovena e croata per i quali il problema del perfezionamento dei loro studi medici non e' meno importante e forse di più difficile soluzione pratica che per i colleghi di nazionalità italiana, danno ai provvedimenti invocati del riconoscimento ufficiale della scuola e della istituzione dei corsi di specializzazione il carattere di urgenza e imperiosa necessità.

Si deve far rilevare che, oltre a quanto detto, sussistono pure gli altri elementi fondamentali che pienamente legittimano i provvedimenti richiesti, in quanto garantiscono il più efficiente, ordinato e regolare funzionamento della scuola e dei corsi di specializzazione e precisamente:-

- a) che l'Amministrazione ospedaliera - se necessario con il concorso di altri enti locali - assume senza aggravio per lo Stato il carico finanziario della scuola e dei corsi;
- b) che gli Ospedali riuniti - che fortunatamente non hanno subito danni a causa della guerra - dispongono di una attrezzatura scientifica perfettamente adeguata alle esigenze didattiche della scuola (biblioteca ed emeroteca con tutte le più importanti pubblicazioni scientifiche di ogni paese; laboratori allestiti in modo perfetto; un istituto radiologico fra i più ricchi e meglio organizzati d'Italia e d'Europa con annesso reparto clinico radio-oncoterapico dotato di gabinetti di indagine scientifica per lo studio dei tumori maligni e di una relativamente forte provvista di radium (quasi 600 miligr. di sale); vaste possibilità di dimostrazione didattica in ogni campo)

I corsi di perfezionamento e specializzazione dei quali si chiede per ora la immediata istituzione e che già nella sua attuale struttura la scuola è sufficientemente e tecnicamente preparata a svolgere con profitto dell'interesse pubblico sono i seguenti:-

- I Corsi speciali per medico di bordo
- II Corsi di perfezionamento per medici condotti
- III Corsi di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia
- IV Corsi di specializzazione in Urologia
- V Corsi di specializzazione in Urologia
- VI Corsi di specializzazione in Polistria
- VII Corsi di specializzazione in Neurologia
- VIII Corsi di specializzazione in Radiologia.

E' ovvio che la durata degli studi per i corsi indicati, la materia di insegnamento, il loro ordine e il modo con cui debbono essere impartiti, la attribuzione di ordine scientifico, didattico e disciplinare, la composizione e il procedimento delle commissioni esaminatrici, gli esami prescritti per il conseguimento del diploma della qualita' di specialista e le modalita' di detti esami saranno determinati da uno Statuto che, udito il consiglio superiore della pubblica istruzione, dovrebbe essere emanato con decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale, e in cui dovrebbe essere espressamente sancito che al titolo della qualita' di specialista rilasciato dal consiglio direttivo della scuola medica ospedaliera di Trieste e' riconosciuto lo stesso valore di quello corrispondente conferito dalle universita' e dagli istituti superiori di perfezionamento e di specializzazione del Regno.

L'istituzione della scuola medica ospedaliera di Trieste non fu animata da fini speculativi e commerciali ma promossa unicamente dall'intento nobilissimo di tutelare in questa regione di confine la conservazione del prezioso patrimonio culturale e pratico acquisito nel corso del tempo da questi Istituti ospedalieri nel campo della scienza medico chirurgica e salvaguardarlo contro tutto cio' che attraverso le varie vicende politiche potesse alterare la sua integrita' e intaccare e deformare la linea purissima delle sue tradizioni.

Ma e' questo nobilissimo intento che fa ora invocare il provvedimento della sua consacrazione ufficiale, che consentirebbe alla scuola di esplicare tale funzione ideale con maggiore efficacia e con evidente maggiore estensione e pur svolgendo tale funzione in una sfera di particolare competenza e in un settore politico di peculiare importanza farebbe nondimeno convergere la sua azione nel fine comune perseguito dagli altri istituti superiori del regno.

Dr. Sospizio. COSSIGNARIO

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/CHS

ED/70/1.2/10

tel. 489031-236

SUBJECT : Transmittal of letters.

13 July, 1945

TO : SCAS, AF Venezia Giulia.

1. The National Institute "Giuseppe Kerner" attached to the Ministry of Public Instruction has certain funds to assist secondary school teachers with the education of their children, etc.
2. Several Venezia Giulia teachers, and widows of others, are apparently eligible for these benefits. The National Institute has given the Education Subcommittee letters and forms for transmittal to these persons.
3. I am not sure whether you are willing to have these people receive help from Italy, even through our channels. I am, however, sending the communications herewith for you to have delivered or returned, no soap, as you think best.

CARLETON W. WAINBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education.

